

Conservatorio di musica “Luca Marenzio”

Brescia - Darfo

Linee guida per i corsi accademici di Storia e storiografia della musica (Triennio)

Corsi accademici di Storia e storiografia della musica

In tutti i corsi accademici (Triennio) è prevista almeno una annualità della disciplina “Storia e storiografia della musica”. In particolare:

- una sola annualità è prevista per gli studenti di Canto;
- una sola annualità è prevista per gli studenti dei vari corsi di Musica Jazz e Popular Music;
- due annualità sono previste per tutti gli altri studenti.

Per gli studenti dei corsi di Musica Jazz e di Popular Music il docente predispone programmi *ad hoc*: l'esame verrà sostenuto solo sul programma svolto durante il corso.

Per tutti gli altri studenti, invece, i corsi di Storia e storiografia della musica prevedono programmi monografici, che approfondiscono singoli aspetti della Storia della musica occidentale: per questa ragione, oltre allo studio della parte monografica, presupposto fondamentale per sostenere con esito positivo gli esami di questi corsi è una buona conoscenza della parte generale di Storia della musica indicata nel programma allegato.

Non è prevista per i corsi accademici alcuna verifica di ingresso di Storia della musica, né, dunque, alcun debito formale, né barriera all'accesso per la frequenza dei corsi accademici di Storia e storiografia della musica. Tuttavia la conoscenza della parte generale di Storia della musica viene sempre accertata, nei modi che sono indicati nel punto successivo: un debito sostanziale, vale a dire una insufficiente preparazione generale di Storia della musica, condiziona l'esito e il superamento degli esami accademici di Storia e storiografia della musica, oltre che rendere insoddisfacente la frequenza dei relativi corsi.

Per supportare gli studenti che lo desiderino nello studio dei contenuti indicati nel programma allegato, nel piano di studio dei corsi propedeutici sono previste 3 annualità (ciascuna da 36 ore) di Storia della musica: questi corsi non hanno l'obiettivo di sviluppare in maniera approfondita i contenuti indicati, bensì quello di supportare gli studenti in un percorso di auto-apprendimento rispetto ad un programma ampio dal punto di vista cronologico e impegnativo dal punto di vista dei contenuti.

Fondamentale, dunque, sarà il supporto di un buon manuale (indicato dai docenti) e la conoscenza del repertorio musicale che i docenti stessi indicheranno.

Nel corso propedeutico non è obbligatoriamente previsto un esame, né alla fine di ogni annualità, né alla fine delle tre annualità: le verifiche delle competenze avranno luogo secondo le modalità indicate nel punto seguente.

Verifica delle competenze generali di Storia della musica

Il requisito di una buona conoscenza della parte generale di Storia della musica condiziona l'esito e il superamento degli esami dei corsi accademici di Storia e storiografia della musica.

La verifica di queste competenze avviene per gli studenti dei corsi accademici di Storia e storiografia della musica (tranne i corsi Jazz e i corsi di Popular music): le modalità potranno essere differenti, ma comunque dovranno essere finalizzate ad accertare e certificare il possesso delle competenze indicate.

Come previsione generale, la verifica avviene in sede d'esame dei corsi accademici di Storia e storiografia della musica: prima della prova sul programma del corso monografico viene accertata la conoscenza della parte generale (in un'unica soluzione per gli studenti di Canto, che sostengono un solo esame; in due parti - una per annualità - per gli altri studenti). L'esito della verifica può incidere fino a 5/30 sull'esito complessivo della prova, ma la commissione, in caso di lacune gravi sulla parte generale, può decidere di non consentire al candidato di sostenere la prova sulla parte monografica del corso.

È tuttavia del tutto sconsigliato, agli studenti, sovraccaricare l'esame del corso accademico di Storia e storiografia della musica con l'intero programma della parte generale, o anche solo con metà di esso. Per questa ragione sarà possibile, per tutti gli studenti, sostenere uno o più pre-esami parziali.

I pre-esami saranno gestiti direttamente dai singoli docenti in relazione ai singoli studenti: gli esiti di ogni prova di verifica, tuttavia, andranno annotati dal docente su un registro condiviso, affinché durante le prove d'esame dei corsi accademici di Storia e storiografia della musica sia disponibile, per la commissione, la situazione di ogni candidato. Le parti del programma generale non sottoposte a verifica in pre-esame, o in caso di esito negativo in sede di pre-esame, rientreranno nel programma della prova di Storia e storiografia della musica.

Analogia flessibilità può essere adottata anche per gli studenti che frequentano i corsi propedeutici di Storia della musica, molti dei quali - fra l'altro - di fatto non frequenteranno tutte e tre le annualità, a causa della decisione di anticipare l'ammissione al Triennio. Il docente dei corsi propedeutici potrà dunque, certamente, prevedere una prova a fine anno, oppure potrà concordare con i singoli studenti verifiche parziali su porzioni di programma: l'esito di tali verifiche andrà annotato sul registro condiviso di cui sopra.